



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

26744
30 APR. 1958

DOMANDA di REVISIONE

Data 30.4.1958

Il Sottoscritto ON. PIETRO INGRAO legale rappresentante
della Ditta PIETRO INGRAO residente a ROMA
Via DELLE BOTTEGHE OSCURE 4 Tel. domanda la revisione della pellicola intitolata:
..... GLI UOMINI VOGLIONO VIVERE
della marca: ON. PIETRO INGRAO nazionalità italiana
dichiarando che la pellicola stessa viene sottoposta per la prima volta alla revisione.
Lunghezza dichiarata metri 270 accertata metri p. Pietro Inguo

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La terribilità delle armi attuali, dall'atomica ai missili, ha portato ad una ampia reazione popolare. Nonostante questo, il governo italiano appoggia ancora la politica della NATO. I comunisti, invece che spese di guerra chiedono una politica di pace e di riforme sociali. Appoggi perciò l'ELETTORE il programma del P. C. I.

DOCUMENTARIO

Restando il film il giorno 6 maggio
 si esprime poter provvedere alla
 programmazione a condizione che non
 tolta l'organizzazione con la
 continua l'Europa e le finanze
 protesti dei vari paesi occidentali in
 dipendenza dall'Unione Sovietica che ne
 toglie ~~il~~ il budget - (come è)
 art 3 della legge 24 ott - 1923 n. 3282) in
 quanto insieme che può fornire i suoi
 rapporti indennizzabili:

Luigi De Tommasi

*Alain Lami
 Michel Lami*

*Restando
 per il budget
 approvato che
 il 15/5/58
 Lami*

Vista la quietanza N. 13672 in data 2.5.58 del Ricevitore del Registro di Roma
 comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. 6496 ovvero visto il vaglia N.
 dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel pagamento della tassa
 di L.

Esaminata la pellicola: NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dall'art. 14 della legge 16 maggio
 1947, n. 379 e del regolamento annesso al R. D. L. 24 settembre 1923 n. 3287, salvo i diritti d'autore ai sensi della
 vigente legge speciale, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le
 scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

ROMA, li 8 MAG 1958

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
[Signature]



ON.LE

26744

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

Roma, 30 Aprile 1958

Il sottoscritto ON. PIETRO INGRAO legale rappresentante della Ditta PIETRO INGRAO residente a Roma Via delle Botteghe Oscure n. 4 domanda la revisione della pellicola intitolata: "GLI UOMINI VOGLIONO VIVERE" della marca PIETRO INGRAO nazionalità italiana dichiarando che la pellicola stessa viene sottoposta per la prima volta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 270 accertata metri

P. Pietro Ingrao

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La terribilità delle armi attuali, dall'atomica ai missili, ha portato ad una ampia reazione popolare. Nonostante questo, il governo italiano appoggia ancora la politica della NATO. I comunisti, invece che spese di guerra chiedono una politica di pace e di riforme sociali. Appoggi perciò l'ELETTORE il programma del P.C.I.

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DIREZIONE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Servizio Stampa, Spettacolo e Prop. Letteraria
DIR. SPETTACOLO - DIV. REV. CIN.
7 MAG 1958
Prot. N.° 254/25744

Prot. N.

[]

Roma, li 7 maggio 1958

VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE, 4
Telefono multiplo 684-101
Indirizzo Telegrafico "Parcomit., Roma

Alla Presidenza del Consiglio
Direzione dello Spettacolo
Roma

In merito al documentario "Gli uomini vogliono vivere" di cui codesto Ufficio ha già documentazione completa, precisiamo che abbiamo tolto dall'edizione del film (e quindi anche da tutte le copie in passo ridotto 16 millimetri) l'inquadratura che mostra la cartina animata dell'Europa divisa in due campi, con frecce che partono dai paesi del Patto Atlantico verso i paesi socialisti. Distintamente.

(on. Pietro Ingrao)

Ingrao

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DIREZIONE

Roma, li 8/5/1958

VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE, 4
Telefono multiplo 684-101
Indirizzo Telegrafico "Parcomit., Roma

Prot. N.

[]

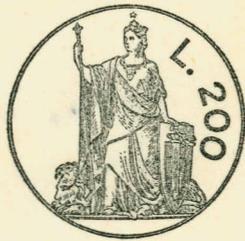
Alla Direzione dello Spettacolo
Presidenza del Consiglio dei Ministri
R O M A

Gli uomini vogliono vivere Dichiaro che tutte le copie del film documentario "Campionissimi", da noi messo in circolazione a passo 16 mm. (o a passo 35), sono conformi alla copia che ha ottenuto il visto di censura.

p. LA DIREZIONE DEL P.C.I.
(Pietro Ingrao)

Ingrao

Ingrao



On.le

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Roma, 2 MAGGIO 1958

R O M A

Il sottoscritto ON. PIETRO INGRAO, residente in Roma, Via delle Botteghe oscure n. 4, rivolge domanda affinché gli siano rilasciati per il documentario intitolato: "GLI UOMINI VOGLIONO VIVERE" dieci nullasta censura a passo 16 mm/. *lunghezza m. 107*

Il sottoscritto dichiara sotto la sua personale responsabilità che la pellicola 16 mm/ per il film "GLI UOMINI VOGLIONO VIVERE" é assolutamente identica all'originale 35 mm/ per il quale é stato ottenuto il visto N. - Dichiara inoltre che le copie delle quali é stato chiesto il visto di censura sono tutte stampate in materiale ininfiammabile.

Con osservanza

ON. PIETRO INGRAO

Pietro Ingrao

26744

8.5.58

270

*10 Visti
8.5.58*

26744



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: GLI UOMINI VOGLIONO VIVERE

Metraggio { dichiarato 108 a 16 mm/
accertato 107

Marca: ON. PIETRO INGRAO

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La terribilità delle armi attuali, dall'atomica ai missili, ha portato ad una ampia reazione popolare. Nonostante questo, il governo italiano appoggia ancora la politica della NATO. I comunisti, invece che spese di guerra chiedono una politica di pace e di riforme sociali. Appoggi perciò l'ELETTORE, il programma del P.C.I.

Autorizzazione valida
solo per pellicole a 16m/m
ininflammabili.

Si rilascia il presente NULLA OSTA quale duplicato del nulla osta concesso il 8 MAG. 1958 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) a condizione che sia tolta la cartina geografica dell'U.R.S.S. con delle frecce che vanno verso la cartina.

Roma, _____

p. c. c.
(Dr. S. de Cornas)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

8 MAG. 1958

STAMPATI PER LA GINEMATOGRAFIA
ROMA - VIA CERNAIA, 1 - GORVO

F.to Resta

Speaker: Gli uomini vogliono vivere

1945, Hiroscima. Scoppia nel mondo la prima bomba atomica.

L'inferno è salito sulla terra.

E le carni, anni e anni dopo, sono ancora martoriate.

Ma non basta! Dopo la bomba atomica, la bomba H.

La corsa tremenda del fuoco e della distruzione continua.

1958: Vola ~~xxxx~~ l'aereo che pattuglia i cieli con le bombe H a bordo.

A terra un cerchio.

E ora non c'è più, la bomba H è esplosa solo a toccare un bottone.

Ma anche l'Italia, in pochi secondi, potrebbe tutta frantumarsi.

E con l'Italia, anche l'Europa come un giocattolo nelle mani di un bambino.

Ma gli uomini non sono bambini inconsapevoli. E protestarono! 7 milioni di italiani firmarono l'appello di Stoccolma.

I comunisti furono alla testa della lotta. E l'Occidente non poté ignorare più le proposte dell'Unione Sovietica.

Nacque così lo spirito di Ginevra. Fianco a fianco i maggiori dirigenti del mondo, discussero, decisero; nacque nel mondo una nuova grande speranza.

Ma ancora una volta la politica di forza impose nuove terribili armi di sterminio.

I missili solcarono le vie del cielo, riportarono il clima della guerra sul mondo.

Dall'Unione Sovietica, intanto, partiva il primo satellite.

Era un segno di pace. Eccolo: è lui!

E le truppe sovietiche lasciano la Germania.

E' un segno di buona volontà.

Anche dai capi militari dell'Occidente, riuniti a Parigi, il mondo attendeva un impegno di pace. Ma sul loro tavolo giacevano senza risposta le proposte dell'Unione Sovietica.

E crescevano le mappe militari dei voli atomici contro l'Unione Sovietica.

Da ogni base della NATO è pronta l'aggressione contro i paesi del socialismo.

Ma la volontà di pace dell'Unione Sovietica propone nuove soluzioni. Si lavora per l'incontro al vertice. L'Unione Sovietica propone anche all'Italia una politica di neutralità.

E Gromiko annuncia la sospensione degli esperimenti H.

Ma a Parigi Zoli tratta l'installazione dei missili...

e Fanfani approva.

E i missili sono pronti per l'Italia.

Ma ancora una volta il popolo dice no.

Protesta come può, nelle forme più diverse.

Il Partito comunista lancia ancora una volta parole d'ordine di pace, contro le spese militari.

Sono ancora vive e in piedi le morte rovine dell'ultima guerra; Cassino è un solenne ammonimento per tutti.

5.000 miliardi sono stati spesi in armi, finora.

Ma quanti invece per il Polesine, invaso per la tredicesima volta dalle acque?

Quanti per lenire la miseria a un milione e 800 mila disoccupati, per creare fabbriche e lavoro sicuro ai diseredati del Mezzogiorno, che vivono ancora nelle condizioni più intollerabili?

Quanti miliardi occorrono per dare più scuole, più libri, un avvenire sicuro ai figli dei lavoratori?

Per essi gli uomini vogliono la pace ed il lavoro.

Ma invano i contadini avranno dal programma e dai governi di Fanfani altro che parole sulla promessa riforma agraria.

Invano dalla Democrazia Cristiana gli operai possono attendersi altro che elemosine a compenso del loro lavoro che crea ricchezze e benessere per tutti.

E' il Partito comunista che con la sua forza può far cambiare le cose. E' il Partito comunista che può aprire una via nuova al Paese.

Questo vogliono gli italiani: una Italia moderna, affrancata dalla miseria, libera dalla paura della paura.

Contro le basi dei missili

Contro gli sperperi del riarmo

Contro la morte atomica

Vota P.C.I.

.....Didascalie finali.....